

22455



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
X Legislatura

Proposta n. 2114 / 2018

 *Consiglio Regionale del Veneto*  
I del 18/10/2018 Prot.: 0022850 Titolario 2.16.1.3  
CRV CRV spc-UPA

**PUNTO 33 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 08/10/2018**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 231 / IIM del 08/10/2018**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 590 del 31 maggio 2018 presentata dalla Consigliera Patrizia Bartelle, avente per oggetto "Ospedale di Rovigo, sesto piano, "è vietato fare la doccia. Cosa intende fare la Regione?".



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcalo	Assente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**LUCA COLETTO**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA SANITA' E SOCIALE**

### **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 590 del 31 maggio 2018 presentata dalla Consigliera Patrizia Bartelle, avente per oggetto "Ospedale di Rovigo, sesto piano, "è vietato fare la doccia. Cosa intende fare la Regione?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La situazione segnalata, è stata oggetto di immediati approfondimenti da parte della Direzione Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana, che ha evidenziato quanto segue:

si premette che, in caso di riscontro positivo della presenza di Legionella P. nei terminali idrici dei reparti ospedalieri, si effettuano delle misure restrittive, preventive e temporanee, mediante l'applicazione di appositi filtri ai terminali idrici, a cura del Servizio Tecnico, con particolare attenzione per le strutture che ospitano pazienti particolarmente "fragili".

Come dai protocolli ministeriali in materia, in caso di presenza Legionella P. negli impianti idrici, anche in concentrazioni molto basse, attesa la particolare criticità dei pazienti ricoverati presso alcuni reparti quali ad esempio Pneumologia e l'Oncologia, le procedure tecniche prevedono infatti la restrizione dell'uso delle docce, per evitare la produzione di aerosol, e quindi possibili rischi di contaminazione dei pazienti mediante inalazione di goccioline nel corso delle abluzioni. Suddetta misura di sicurezza, da diversi anni si accompagna all'installazione di filtri assoluti anti-legionella sui terminali idrici, al fine di assicurare perlomeno per alcune docce per ogni reparto, in modo da consentire comunque il servizio igienico completo agli utenti, nella massima garanzia di certezza per i pazienti fragili, più esposti a rischio di ammalarsi in quanto defedati e con particolare suscettibilità alle infezioni da agenti microbiologici presenti nell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda l'igiene quotidiana, nel caso vi siano in atto restrizioni in merito all'uso dell'acqua calda per docce o abluzioni che possano provocare la formazione di aerosol, viene garantita la possibilità di utilizzo dell'acqua calda stessa mediante l'applicazione di filtri specifici antilegionella. In concomitanza alle misure prescritte sopramenzionate, viene di norma condivisa e predisposta apposita cartellonistica inerente l'uso delle docce (riportante la dicitura convenzionale "Per utilizzo della doccia chiedere indicazioni al Personale del Reparto"), che di norma sottintende vi sia un'adeguata informativa da parte del personale sanitario ai degenti del reparto in cui vengono esposti tali cartelli. Tale gestione comporta una partecipazione attiva del Responsabile Direttore e del Coordinatore dell'Unità Operativa, nell'osservanza delle direttive e nel tempestivo adeguamento delle condizioni ambientali alle indicazioni fornite di volta in volta dalla Direzione Ospedaliera, in base ai rilievi microbiologici ambientali ad alle misure di prevenzione intraprese.

- Interdizione delle docce ai degenti al 6° piano dell'Ospedale di Rovigo

Nei termini idrici del Reparto di Pneumologia, ubicato al 6° piano (del corpo M) sono state rilevate in passato, a periodi alternati, delle positività dei campioni per la ricerca di Legionella P., pertanto, nei periodi precedenti all'evento segnalato, prescrizioni simili a quelle già citate sono state specificate al reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Rovigo, con precise indicazioni in merito alla cartellonistica ed inoltre sull'opportunità di avere sempre delle docce disponibili (dotate eventualmente di appositi filtri) per le esigenze del paziente. L'ultimo episodio in cui l'uso delle docce era stato proibito per la Pneumologia risale nel novembre del 2016, accompagnato dall'installazione contestuale di filtri anti-legionella alle docce. La restrizione di utilizzo è stata successivamente revocata, a fronte della normalizzazione dei campioni microbiologici ambientali, il ripristino dell'utilizzo è stato comunicato tramite indicazioni ufficiali, che non è però seguito dall'Unità Operativa, la quale risulta non aveva adeguato né la comunicazione agli utenti, né la cartellonistica informativa apposta nei bagni. Contestualmente sono state rilevate, da una parte una discontinuità di comunicazione all'interno della U.O. dove le indicazioni fornite dalla Direzione non sono state tempestivamente recepite ed estese all'équipe, dall'altra un livello di vigilanza presso i reparti che va migliorato, ponendo particolare attenzione alle situazioni più "critiche" sotto il profilo organizzativo. Pertanto nello specifico si è evidenziato come il reparto di Pneumologia non avesse ottemperato alle



disposizioni regolarmente impartite a suo tempo dalla Direzione Medica ed inoltre, come fosse in corso una gestione carente e trascurata della struttura in merito alla comunicazione interna alla U.O.; in forza di questi rilievi è stata avviata una procedura disciplinare.

- Cartelli e comunicazione

Si è riscontrato che nel reparto di Pneumologia al 6° piano del corpo centrale (M) dell'Ospedale di Rovigo, erano effettivamente presenti avvisi formulati dal caposala, relativi all'interdizione dell'uso delle docce, che riportavano la data del novembre 2016. Il cartello relativo alla presenza delle "api" risaliva invece all'anno 2017, nel periodo estivo (giugno-luglio), era stata segnalata la presenza di vespe dal reparto di Pneumologia al 6° piano; a seguito di tale segnalazione era stato effettuato subito un trattamento preventivo e di rimozione di eventuali nidi, con risoluzione del problema segnalato, cui non è seguita però la rimozione del cartello posto a tutela degli utenti (non tenere la finestra sempre aperta per possibile ingresso di vespe"). In forza di questi rilievi si è provveduto ad accertare eventuali responsabilità.

- Paziente ricoverato per oltre 50 giorni

Il paziente in questione è stato effettivamente ricoverato dal 10 aprile al 31 maggio 2018, quindi per 51 giorni, si è accertato peraltro trattarsi di un ricovero programmato con finalità quasi esclusivamente diagnostiche. Il caso, atteso anche il permesso di rientro a domicilio per effettuare l'igiene personale, procedura del tutto anomala in corso di ricovero per acuti, ha reso opportuno avviare una verifica complessiva circa i livelli di appropriatezza delle prestazioni di ricovero e, più in genere, di utilizzo delle risorse assegnate all'Unità Operativa.

Provvedimenti intrapresi

- Si è approfondito nell'immediatezza lo specifico caso del paziente, non appena conosciuto dalla segnalazione della stampa e dei parenti.
- Si è attivato un monitoraggio sistematico della cartollonistica in ospedale, unitamente alle condizioni di manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi, sopralluoghi coordinati tra Servizio Tecnico e Direzione Medica dell'Ospedale, al fine di rilevare ogni situazione non conforme e di intervenire in tempi brevissimi con azioni di miglioramento atte a risolvere la non conformità.
- Tale monitoraggio comprende anche la ricognizione della cartollonistica informativa, per qualunque finalità, e prevede l'eventuale intervento di revisione sia dei contenuti, se non conformi alle direttive impartite, che della forma delle stesse informative (es. plastificazione).
- Per i cartelli non rimossi e non aggiornati dal 2016, così come per le errate indicazioni fornite ai pazienti, si è provveduto in forza di questi rilievi, ad accertare eventuali responsabilità.
- In merito alla segnalazione del caso, ed alla durata della degenza, peraltro accompagnata da permessi di rientro a domicilio, è stata avviata una specifica verifica dell'adeguatezza professionale, organizzativa e gestionale a carico dell'Unità Complessa di Pneumologia, mediante incarico a una Commissione Tecnica di esperti cui è affidata la valutazione professionale della conduzione dell'Unità Operativa, i lavori della commissione sono tutt'ora in corso.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 590 del 31 maggio 2018 presentata dalla Consigliera Patrizia Bartelle, allegata, avente per oggetto "Ospedale di Rovigo, sesto piano, "è vietato fare la doccia. Cosa intende fare la Regione?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel

Risposta data dalla Giunta regionale  
nella seduta del Consiglio regionale n.  
.....**188**..... del .....**16.10.2018**.....  
Per ulteriori informazioni si rinvia al  
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO  
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI  
Dirigente  
dott.ssa *Maria Teresa Manoni*





↑

IRI 6  
16.10.2018

# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 590

---

### OSPEDALE DI ROVIGO, SESTO PIANO, "È VIETATO FARE LA DOCCIA". COSA INTENDE FARE LA REGIONE?

presentata il 31 maggio 2018 dalla Consigliera Bartelle

Premesso che:

- il sito internet [www.polesine24.it](http://www.polesine24.it) ha riportato un articolo de La Voce di Rovigo.it del 29.05.2018 (link: <http://www.polesine24.it/24/2018/05/29/news/ricoverato-50-giorni-senza-doccia-27470/>) secondo il quale al sesto piano dell'ospedale di Rovigo le docce sarebbero interdette ai degenti;
- il divieto sarebbe imposto per mezzo di cartelli affissi alle porte delle docce, sottoscritti dalla caposala, recanti la data del 12.11.2016. Uno di tali cartelli, inoltre, riporta la scritta "*non aprire ci sono le api*";
- lo stesso articolo riferisce di un paziente, ricoverato per oltre 50 giorni, il quale ha dovuto chiedere un permesso di 24 ore per tornare a casa a lavarsi.

La sottoscritta Consigliera

**interroga la Giunta regionale**

per sapere quali misure - di estrema urgenza - intenda porre in essere per risolvere immediatamente e in via permanente l'intollerabile situazione illustrata.

Si allega copia articolo citato.

---

Allegato: 1

(HTTP://WWW.POLESINE24.IT)/HOME (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/140/ROVIGO)ROVIGO PROVINCIA  
 (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/148/VENEZIA)VENEZIA (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/150/SPORTSPORT  
 (http://www.polesine24.it/sezioni/158/lavoroL  
 (http://www.polesine24.it/sezioni/153/week-e

VOCE

(sezioni/129/voce-reporter)

SEGUICI SU:



facebook.com/lavocedirovigo/1



(https://www.instagram.com



(feed.jsp)

POLESINE24 | (http://www.polesine24.it/)

## Ricoverato 50 giorni senza doccia

La denuncia parte dal sesto piano dell'ospedale di Rovigo, dove per i pazienti è impossibile lavarsi



12/05/2018

A A A

29/05/2018 - 21:40

**"Se questo è l'ospedale, dov'è la dignità del malato?".** È la domanda che si pongono i parenti di alcune persone ricoverate nei reparti di diabetologia e pneumologia dell'ospedale di Rovigo. Al sesto piano della struttura, infatti, è vietato fare la doccia. I degenti non possono lavarsi: sulle porte dei tre bagni, dedicati alle donne e agli uomini, campeggiano fogli, spacciati per cartelli, con su scritto: "È vietato fare la doccia". La scritta è attaccata nei servizi di igiene alla meglio, con la firma della caposala, ma la cosa più grave, è che **tutti riportano una sola data: 12.11.2016**. Normale quindi, chiedersi se questa situazione vada avanti da più di un anno mezzo. Sicuramente però, è uno stato in cui sono costretti a vivere i degenti. **"Mio padre è ricoverato da oltre cinquanta giorni - ci raccontano - e non si è mai potuto lavare.**

Dopo più di un mese ha avuto un permesso e **si è fatto la prima doccia a casa**. Ha dovuto attendere un permesso di 24 ore per tornare, e così si è lavato integralmente. Mi chiedo se tutto ciò sia normale. Poi, se si vuole portare a casa il proprio parente nell'attesa di avere dei risultati, **tutto viene negato**. Sarà anche prassi, ma la voglia di portare via da qui i familiari è ovvia. **È una vergogna**. Ho chiesto spiegazioni sull'inaccessibilità del servizio doccia, e **mi è stato risposto che è per la presenza di una forma batterica** che dà problemi. Spero stessero scherzando".

Non solo, anche alcune **tavolette dei water sono semi rotte**. Alcuni familiari dei pazienti ricoverati al sesto piano raccontano di acqua marrone che esce dal lavandino al mattino, e che schiarisce durante la giornata. "Ma se ci fosse realmente un batterio - si chiedono - si chiedono - anche i **bagni non potrebbero essere utilizzati**, non solo la doccia. I nostri parenti si lavano le mani, i denti, o pezzi del corpo dal lavandino. Non è la stessa acqua che esce dalle docce? Tutto questo è paradossale". In quel piano dell'ospedale vengono ricoverate persone che spesso **necessitano di una lunga degenza**: diabetologia, pneumologia e gastroenterologia, infatti, sono i tre reparti collocati dove campeggiano i cartelli di divieto di utilizzo delle docce. L'attenzione di chi passa giorni, settimane o mesi ad assistere qualche paziente, è caduta anche su una scritta sotto un cartello: **"Attenzione ci sono le api"**.

**Un avviso fatto con un pennarello blu**, mai rimosso dagli addetti ai lavori: "Se non fosse vero - si chiedono i familiari - perché non la cancellano? Già viviamo situazioni difficili se stiamo qui dentro, figuriamoci sapere che api, insetti, batteri o semplici rotture ai tubi non permettono neanche un accesso sereno ai servizi igienici. **È sanità questa?**".

Una situazione che tutto sembra, tranne che facile. **"I tempi di attesa per i responsi delle analisi sono lunghi**, tutti qui fanno il possibile - racconta il figlio di un degente - ma se queste sono le condizioni di ricovero... Non so negli altri piani come sia la situazione, **ma non vedo l'ora di portare mio padre via da qui**. Tutto questo è davvero grave. Non si può lavare, e quindi non può neppure avere una degenza degna di questo nome".

(HTTP://WWW.POLESINE24.IT/HOME (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/140/ROVIGO)ROVIGO PROVINCIA  
(HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/149/VENETO)VENETO (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/150/SPORT)SPORT

(sezioni/129/voce-reporter)

**VOCE**  
**EDICOLA DIGITALE**

Mercoledì 30 Maggio

<http://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/voce/rovigo/>

**VOCE.ROVIGO**



**Sfoglia**  
**edizione**  
(<http://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/voce/rovigo/>)

**Abbonati**  
**edizione**  
(<http://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/voce/rovigo/>)

**includes**  
**shoplist\_products\_smart.jsp?params=starter&testata=rovigo)**

**GLI SPECIALI**



<http://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/voce/rovigo/inserto/161120inserto/index.html>

**NOTIZIE PIÙ LETTE**



(<http://www.polesine24.it/veneto/2018/05/22/news/terrore-sulla-valdastico-camion-centra-le-auto-in-colonna-tre-morti-carbonizzati-27193/>)

**L'INCIDENTE**

**Terrore sulla Valdastico: camion centra le auto in colonna. quattro morti carbonizzati**

(<http://www.polesine24.it/veneto/2018/05/22/news/terrore-sulla-valdastico-camion-centra-le-auto-in-colonna-tre-morti-carbonizzati-27193/>)



(<http://www.polesine24.it/porto-viro-delta/2018/05/22/news/schianto-sulla-romea-e-morto-il-centauro-federico-casarin-27179/>)

**ARIANO NE POLESINE**

**Schianto sulla Romea, è morto il centauro Federico Casarin**

(<http://www.polesine24.it/porto-viro-delta/2018/05/22/news/schianto-sulla-romea-e-morto-il-centauro-federico-casarin-27179/>)



<http://www.polesine24.it>

(HTTP://WWW.POLESINE24.IT/HOME (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/140/ROVIGO)ROVIGO PROVINCIA VOCE (sezioni/129/voce-reporter)  
(HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/149/VENETO)VENETO (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/142/SPORT)SPORT

ESPLORA LE ALTRE SEZIONI:

- Sondaggi (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/126/SONDAGGI)
- adn kronos (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/125/ADN-KRONOS)
- Meteo (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/128/METEO)
- Speciali (HTTP://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/127/SPECIALI)

SEGUICI SU:

(https://www.facebook.com/lavocedirovigo/)

(https://twitter.com/lavocedirovigo)  
(feed.jsp)

(https://www.instagram.com/vocedirovigo/)

Copyright 2018 ☎ | Tutti i diritti riservati.

Powered by Gmde srl (https://www.gmde.it/)